



Scheda di sicurezza ADESAN STRUTTURALE NHL

Scheda di sicurezza del 17/11/2016, revisione 3

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale: ADESAN STRUTTURALE NHL

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Malta premiscelata.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

ADESITAL S.p.A. - Via XX Settembre, 12/14 - 41040 UBERSETTO DI FIORANO (MO)

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

info@adesital.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

ADESITAL S.p.A.: - Tel: +(39)-0536-92.75.11 orario d'ufficio 8:30-17:30 CET

Centro Antiveleeni - Ospedale di Niguarda - Milano - Tel. (+39) 0266101029

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

⚠ Pericolo, Eye Dam. 1, Provoca gravi lesioni oculari.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Pericolo

Indicazioni di Pericolo:

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Consigli Di Prudenza:

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico...

Disposizioni speciali:

Nessuna



Scheda di sicurezza ADESAN STRUTTURALE NHL

Contiene:

calce idraulica naturale
solfoalluminato di calcio: Può provocare una reazione allergica.

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

Vedere al paragrafo 11 le informazioni supplementari relative alla silice cristallina.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

>= 25% - < 50% silice cristallina ($\text{Ø} > 10 \mu$)

CAS: 14808-60-7, EC: 238-878-4

Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

>= 2.5% - < 4.99% calce idraulica naturale

REACH No.: 01-2119475523-36-xxxx, CAS: 85117-09-5, EC: 285-561-1

⚠ 3.8/3 STOT SE 3 H335

⚠ 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315

⚠ 3.3/1 Eye Dam. 1 H318

>= 0.49% - < 1% solfoalluminato di calcio

CAS: 12005-25-3

⚠ 3.4.2/1 Skin Sens. 1 H317

>= 0.00015% - < 0.0015% Acetato di vinile

CAS: 108-05-4, EC: 203-545-4

⚠ 2.6/2 Flam. Liq. 2 H225

989 ppb acrilato di n-butile; n-butilacrilato

REACH No.: 01-2119453155-43-XXXX, Numero Index: 607-062-00-3, CAS: 141-32-2, EC: 205-480-7

⚠ 2.6/3 Flam. Liq. 3 H226

⚠ 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319

⚠ 3.8/3 STOT SE 3 H335

⚠ 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315

⚠ 3.4.2/1-1A-1B Skin Sens. 1,1A,1B H317

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

188425AD/3

Pagina n. 2 di 11



Scheda di sicurezza ADESAN STRUTTURALE NHL

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. **RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.**

Pulire bene la bocca e bere molta acqua. Nel caso sopravvengano disturbi consultare immediatamente un medico, mostrando questa scheda di sicurezza.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

(vedere punto 4.1)

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

CO2 od Estintore a polvere.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto non presenta rischio d'incendio

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere velocemente il prodotto indossando indumenti protettivi.

Contenere lo spandimento e raccogliere meccanicamente, evitando di sollevare eccessiva polvere.

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13



Scheda di sicurezza ADESAN STRUTTURALE NHL

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Evitare il contatto con occhi e pelle e l'esposizione a forti concentrazioni di polvere.
Evitare lo sviluppo e il deposito di polvere
Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
- 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Materie incompatibili:
Nessuna in particolare.
Indicazione per i locali:
Locali adeguatamente areati.
- 7.3. Usi finali particolari
Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

- 8.1. Parametri di controllo
silice cristallina ($\text{Ø} > 10 \mu$) - CAS: 14808-60-7
ACGIH - LTE mg/m³(8h): 0.025 mg/m³ - Note: A2 (R) - Pulm fibrosis, lung cancer
- Acetato di vinile - CAS: 108-05-4
AGW - LTE mg/m³: 18 mg/m³, 5 ppm
UE - LTE mg/m³(8h): 17,6 mg/m³, 5 ppm - STE mg/m³: 35,2 mg/m³, 10 ppm - Note: 15 minutes average value
ACGIH - LTE mg/m³(8h): 10 ppm - STE mg/m³: 15 ppm - Note: A3 - URT, eye and skin irr, CNS impair
- acrilato di n-butile; n-butilacrilato - CAS: 141-32-2
UE - LTE mg/m³(8h): 11 mg/m³, 2 ppm - STE mg/m³: 53 mg/m³, 10 ppm - Note: Bold-type: Indicative Occupational Exposure Limit Values [2,3] and Limit Values for Occupational Exposure [4] (for references see bibliography)
ACGIH - LTE mg/m³(8h): 2 ppm - Note: DSEN, A4 - Irr
- Valori limite di esposizione DNEL
Acetato di vinile - CAS: 108-05-4
Lavoratore professionale: 0.42 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore professionale: 35.2 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici
Lavoratore professionale: 35.2 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali
Lavoratore professionale: 17.6 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore professionale: 17.6 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali
- acrilato di n-butile; n-butilacrilato - CAS: 141-32-2
Lavoratore industriale: 11 mg/m³ - Consumatore: 1.27 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali
Lavoratore industriale: 0.28 mg/cm² - Consumatore: 0.28 mg/cm² - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali
- Valori limite di esposizione PNEC
Acetato di vinile - CAS: 108-05-4



Scheda di sicurezza ADESAN STRUTTURALE NHL

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.016 mg/l
Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.0016 mg/l
Bersaglio: Rilascio occasionale - Valore: 0.126 mg/l
Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 0.067 mg/kg
Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.0067 mg/kg
Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 0.0035 mg/kg
acrilato di n-butile; n-butilacrilato - CAS: 141-32-2
Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.00272 mg/l
Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.00027 mg/l
Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 0.0338 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Occhiali di sicurezza.

Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Tutti i dispositivi di protezione individuale devono essere conformi agli standard CE relativi (come EN 374 per i guanti e EN 166 per gli occhiali), mantenuti efficienti e conservati in modo appropriato. La durata d'uso dei dispositivi di protezione contro gli agenti chimici dipende da diversi fattori (tipologia di impiego, fattori climatici e modalità di conservazione), che possono ridurre anche notevolmente il tempo di utilizzabilità previsto dagli standard CE.

Consultare sempre il fornitore dei dispositivi di protezione.

Istruire il lavoratore all'uso dei dispositivi in dotazione.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto:	polvere	
Colore:	bianco	
Odore:	caratteristico	
Soglia di odore:	N.A.	
pH:	11	
Punto di fusione/congelamento:	N.A.	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:		N.A.
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.	
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:		N.A.
Densità dei vapori:	N.A.	
Punto di infiammabilità:	== °C	
Velocità di evaporazione:	N.A.	
Pressione di vapore:	N.A.	
Densità relativa:	N.A.	
Densità apparente:	1,9 g/cm ³	
Densità dei vapori relativa all'aria:	N.A.	



Scheda di sicurezza ADESAN STRUTTURALE NHL

Idrosolubilità:	parzialmente solubile
Solubilità in olio:	insolubile
Viscosità:	N.A.
Temperatura di autoaccensione:	== °C
Limiti di infiammabilità in aria (% in vol.):	==
Temperatura di decomposizione:	N.A.
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	N.A.
Proprietà esplosive:	==
Proprietà comburenti:	N.A.
9.2. Altre informazioni	
Miscibilità:	N.A.
Liposolubilità:	N.A.
Conducibilità:	N.A.
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	N.A.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1. Reattività
Stabile in condizioni normali
- 10.2. Stabilità chimica
Stabile in condizioni normali
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Nessuno
- 10.4. Condizioni da evitare
Stabile in condizioni normali.
- 10.5. Materiali incompatibili
Nessuna in particolare.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Vie di penetrazione:

Ingestione:	si
Inalazione:	si
Contatto:	no

Non sono disponibili dati tossicologici sulla miscela in quanto tale. Si tenga, quindi, presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione alla miscela.

Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel preparato:

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:
N.A.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

silice cristallina ($\text{Ø} > 10 \mu$) - CAS: 14808-60-7

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale = 500 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle > 2000 mg/kg

calce idraulica naturale - CAS: 85117-09-5

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 2000 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 2500 mg/kg

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Corrosivo per la pelle - Specie: Coniglio : Positivo

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:



Scheda di sicurezza ADESAN STRUTTURALE NHL

Test: Irritante per gli occhi - Specie: Coniglio : Positivo

j) pericolo in caso di aspirazione:

Test: Irritante per le vie respiratorie : Positivo

Acetato di vinile - CAS: 108-05-4

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 3500 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 7440 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 15.8 mg/l - Durata: 4h

acrilato di n-butile; n-butilacrilato - CAS: 141-32-2

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 10-20 mg/l - Durata: 4h

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 2000 mg/kg

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 2000 mg/kg

Corrosività/Potere irritante:

Cute:

Ripetuti contatti diretti possono causare una temporanea irritazione.

Occhio:

Il contatto diretto può causare una lieve irritazione temporanea.

Cancerogenesi:

La IARC (Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro) ritiene che la silice cristallina inalata nei luoghi di lavoro possa essere causa di cancro polmonare nell'uomo.

Tuttavia si segnala che l'effetto cancerogeno dipende dalle caratteristiche della silice e dalla condizione biologica-fisica dell'ambiente. Sembra provato che il rischio di sviluppo del cancro sia limitato a persone che già soffrono di silicosi.

Allo stato attuale degli studi, la protezione dei lavoratori contro la silicosi sarebbe garantita rispettando gli attuali valori limite di esposizione professionale.

Mutagenesi:

Non evidenziato alcun effetto.

Teratogenesi:

Non evidenziato alcun effetto.

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2015/830 sotto indicati sono da intendersi N.A.:

a) tossicità acuta

b) corrosione/irritazione cutanea

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

e) mutagenicità delle cellule germinali

f) cancerogenicità

g) tossicità per la riproduzione

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

j) pericolo in caso di aspirazione

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Dati non disponibili sulla miscela

Biodegradabilità: dati non disponibili sul preparato.

Acetato di vinile - CAS: 108-05-4

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 12.6 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 12.7 mg/l - Durata h: 72

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Pesci = 0.16 mg/l - Note: 34 d



Scheda di sicurezza ADESAN STRUTTURALE NHL

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie = 0.317 mg/l - Note: 21 d
acrilato di n-butile; n-butilacrilato - CAS: 141-32-2

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci 1-10 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie 1-10 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe 1-10 mg/l - Durata h: 96

12.2. Persistenza e degradabilità

N.A.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

Dati non disponibili sulla miscela

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

91/156/CEE, 91/689/CEE, 94/62/CE e successivi adeguamenti.

Smaltimento prodotto indurito(codice CER): 17 09 04

Smaltimento prodotto non indurito(codice CER): 06 02 05

Il codice europeo del rifiuto qui suggerito è basato sulla composizione del prodotto tal quale.

Secondo gli specifici campi di impiego può essere necessario attribuire al rifiuto un codice diverso.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

Numero ONU: ==

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

N.A.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

RID/ADR: merce non pericolosa

Trasporto aereo (ICAO/IATA): merce non pericolosa

IMO/IMDG: merce non pericolosa

N.A.

14.4. Gruppo di imballaggio

N.A.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Marine pollutant: No

N.A.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N.A.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

no

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81



Scheda di sicurezza ADESAN STRUTTURALE NHL

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) 2015/830
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 40

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.

Regolamento n° 1907/2006 (REACH) – All. XVII: N.A.

Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n.81 Titolo IX, “sostanze pericolose – Capo I – Protezione da agenti chimici”

Direttiva 2000/39/CE e s.m.i. (Limiti di esposizione professionali)

Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i. (Norme in materia ambientale)

Direttiva 2012/18/UE (Seveso III): N.A.

Accordo ADR – Codice IMDG – Regolamento IATA

VOC (2004/42/EC) : N.A. g/l

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

Dialogo sociale sulla silice cristallina respirabile

Il 26 Aprile 2006 è stato firmato un accordo di dialogo sociale multi settore, basato su una “Guida alla Buone Pratiche”, sulla protezione della salute dei lavoratori che sono a contatto con prodotti contenenti silice cristallina.

Il testo dell'accordo pubblicato in G.U. Unione Europea (2006/C 279/02) e la “Guida alla Buone Pratiche”, con gli allegati, sono disponibili all'indirizzo internet www.nepsi.eu e offrono indicazioni ed informazioni utili per la movimentazione di prodotti contenenti silice cristallina respirabile.

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

N.A.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

No

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:



Scheda di sicurezza ADESAN STRUTTURALE NHL

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa
SEZIONE 2: identificazione dei pericoli
SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti
SEZIONE 4: misure di primo soccorso
SEZIONE 5: misure antincendio
SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale
SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento
SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale
SEZIONE 11: informazioni tossicologiche
SEZIONE 12: informazioni ecologiche
SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento
SEZIONE 14: informazioni sul trasporto
SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione
SEZIONE 16: altre informazioni

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances
ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX'S - Dangerous properties of industrial materials
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL: Livello derivato senza effetto.
EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt: Coefficiente d'esplosione.
LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LTE: Esposizione a lungo termine.
PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.
RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.



Scheda di sicurezza ADESAN STRUTTURALE NHL

STE:	Esposizione a breve termine.
STEL:	Limite per breve tempo di esposizione
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia di esposizione professionale
TWATLV:	Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
OEL:	Sostanza con un limite di esposizione sul posto di lavoro fissato a livello dell'Unione.
VLE:	Valore limite di esposizione professionale
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).
TSCA:	United States Toxic Substances Control Act Inventory
DSL:	Canadian Domestic Substances List
N.A.:	Non applicabile